

1) CODICE INTERVENTO: 6896

Recupero degli edifici dell'Oasi dei saperi

CUP: F32B24000050007

CODICE LOCALE PROGETTO BO7.5.1.1.C.1

PN Metro Plus e città sud 2021-2027

Impronta Verde e neutralità climatica

2) CODICE INTERVENTO: 6899

Recupero dell'ex fienile di corte Bellaria al parco dei Cedri

CUP: F32F24000190007

CODICE LOCALE PROGETTO BO7.5.1.1.C.2

PN Metro Plus e città sud 2021-2027

Impronta Verde e neutralità climatica

3) CODICE INTERVENTO: 6933

Rifacimento tetto casa gialla quartiere Savena

CUP: F32F24000350004

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

SUPPORTO AL RUP PER VERIFICHE DI VULNERABILITÀ SISMICA

TITOLO I – PARTE GENERALE

Art. 1 – PREMESSA

Il presente Capitolato prestazionale del Comune di Bologna è redatto in conformità al D.Lgs. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", successive modifiche ed integrazioni e relativi Decreti Ministeriali applicativi, con le sole integrazioni ritenute necessarie per rendere il contratto d'appalto più aderente alle concrete esigenze funzionali del Comune di Bologna, che è la Stazione Appaltante.

Art. 2 – DEFINIZIONI

Nel presente capitolato viene indicato col nome di "Affidatario" l'operatore economico al quale sia affidato l'appalto; col nome di "Amministrazione" il Comune di Bologna; con "D.E.C." l'ufficio della Direzione tecnica, qualora presente, esecutore del contratto incaricato dalla Stazione Appaltante.

Art. 3 – CONOSCENZA DELLE NORME DI APPALTO

L'affidatario è tenuto alla conoscenza di tutte le norme vigenti, così come indicato dal presente capitolato, nonché degli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto. Tutto quanto sopra dovrà risultare da apposita dichiarazione che deve essere fornita in sede di accettazione dell'offerta.

Trattandosi di servizio di natura intellettuale, ai sensi dell'articolo 91 co. 5 D.Lgs. 36/2023, nell'offerta economica l'operatore non dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

TITOLO II - DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 5 - Oggetto dell'incarico

L'oggetto del presente capitolato è costituito dalle attività elencate al successivo art. 7 inerenti il SUPPORTO AL RUP PER VERIFICHE DI VULNERABILITÀ SISMICA relativamente ai lavori di:

1) CODICE INTERVENTO: 6896

Recupero degli edifici dell'Oasi dei saperi

CUP: F32B24000050007

CODICE LOCALE PROGETTO BO7.5.1.1.C.1

PN Metro Plus e città sud 2021-2027

Impronta Verde e neutralità climatica

Con determinazione dirigenziale P.G. 314430/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato nominato RUP l'Arch. Roberto Cioni, che ricoprirà il ruolo di direttore dell'esecuzione del servizio.

2) CODICE INTERVENTO: 6899

Recupero dell'ex fienile di corte Bellaria al parco dei Cedri

CUP: F32F24000190007

CODICE LOCALE PROGETTO BO7.5.1.1.C.2

PN Metro Plus e città sud 2021-2027

Impronta Verde e neutralità climatica

Con determinazione dirigenziale P.G. 314430/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato nominato RUP l'Arch. Roberto Cioni, che ricoprirà il ruolo di direttore dell'esecuzione del servizio.

3) CODICE INTERVENTO: 6933

Rifacimento tetto casa gialla quartiere Savena

CUP: F32F24000350004

Con determinazione dirigenziale P.G. 435524/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato nominato RUP l'Arch.

Roberto Cioni, che ricoprirà il ruolo di direttore dell'esecuzione del servizio.

ART. 6 - AMMONTARE DEL SERVIZIO

L'importo della prestazione al lordo del ribasso offerto in fase di presentazione dell'offerta è pari ad € 9.199,29, al netto degli eventuali oneri previdenziali e IVA ove prevista, ed è così suddiviso:

1) 6896 - PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 – 2027 Impronta verde e neutralità climatica -
BO7.5.1.1.C.1 Recupero degli edifici dell'Oasi dei saperi - CUP: F32B24000050007

1a. Prestazioni professionali e spese generali 2'639,45 €

2) 6899 - PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 – 2027 Impronta verde e neutralità climatica -
BO7.5.1.1.c.2 Recupero dell'ex fienile di corte Bellaria al parco dei Cedri - CUP: F32F24000190007

2a. Prestazioni professionali e spese generali 3'189,07 €

3) 6933 Rifacimento tetto casa gialla quartiere Savena - CUP: F32F24000350004

3a. Prestazioni professionali e spese generali 3'370,77 €

Il corrispettivo da porre a base di gara è stato calcolato secondo le modalità determinate dall'allegato al Codice I.13, mediante attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 2016 (di seguito «decreto ministeriale 17 giugno 2016»), di cui alle disposizioni dell'articolo 41 co. 15 D.Lgs. 36/2023.

Ai parametri di cui al DM 17 giugno 2016 si applicano i coefficienti di parzializzazione secondo le indicazioni CNAPPC - Circolare n. 12 del 04/02/2020, avente oggetto "Corrispettivi spettanti al Coordinatore Operativo dei Concorsi di Progettazione."

Il compenso come sopra calcolato è proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale nonché conforme ai compensi previsti per le prestazioni di cui trattasi nel rispetto del principio dell'equo compenso come da ultimo disciplinato dalla L.n. 49/2023.

In considerazione di quanto sopra non viene richiesta formulazione di ribasso, ma mera accettazione.

Art. 7 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO ED ELABORATI RICHIESTI

Il servizio consiste nell'esecuzione indagini per la caratterizzazione dei materiali da costruzione, oltre che la redazione di analisi strutturali e relazioni di sintesi descrittive firmate da tecnico specializzato in strutture, il tutto finalizzato alla conoscenza dei livelli di sicurezza strutturale, ai sensi della OPCM 3274/2003, artt. 23 e 147 del D.Lgs. 50/2016, artt. 19, 21, 26, 28, 29 e 37 del D.P.R. n. 207/2010 e ai sensi del D.M. 154/2017, degli edifici pubblici di cui all'art.5, di proprietà del Comune di Bologna e oggetto di interventi di adeguamento, miglioramento, demolizione e ristrutturazione/riqualificazione.

Tali verifiche (indagini, analisi, modellazioni e relazioni di sintesi) sono da eseguirsi ai sensi della seguente normativa vigente:

- Decreto ministeriale 17 gennaio 2018 "norme tecniche per le costruzioni" e ss.mm.ii.;
- Circolare esplicativa delle NTC 2019 del 21 gennaio 2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti approvata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Istruzioni per l'applicazione

dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018" e ss.mm.ii;

- DPCM 9 febbraio 2011 "Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni" e ss.mm.ii.;
- LR della Regione Emilia Romagna n. 19 del 2008 e ss.mm.ii.;
- Delibera della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n. 936 del 2008;
- Allegato 2b e 3 dell'OPCM 3362/2004 e ss.mm.ii.;
- Delibera della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n. 1661 del 2009 e ss.mm.ii.

Il professionista dovrà assistere il R.U.P. collaborando con quest'ultimo e le strutture comunali competenti.

L'incarico prevede l'espletamento delle prestazioni descritte nel presente articolo e negli articoli seguenti, oltre che nell'allegato calcolo del corrispettivo.

Per le costruzioni in muratura e in legno (solai) il rilievo materico e dei particolari costruttivi andrà effettuato, per quanto possibile e nel rispetto delle minime prescrizioni normative, attraverso verifiche ed indagini in-situ limitate, basate su rilievi di tipo visivo, così come previsto al punto C8.5.2.1, C8.5.3.1, C8.5.3.3, C8.5.4.1, C8.5.4.3 del capitolo C8 della Circ. n.7 del 21 Gennaio 2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Per le costruzioni in calcestruzzo armato ed acciaio, essendo necessario effettuare almeno limitate prove in-situ sui materiali, nel rispetto delle minime prescrizioni normative così come previsto al punto C8.5.2.2, C8.5.3.2, C8.5.4.2 del capitolo C8 della Circ. n.7 del 21 Gennaio 2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, queste verranno definite di concerto con il Committente.

Fase I – Rilievo geometrico

In relazione al rilievo geometrico, il Committente provvederà a consegnare al professionista gli elaborati qualora ne sia in possesso.

Fase II – Rilievo geometrico strutturale

Per il Rilievo strutturale si chiede: a) esame della documentazione disponibile ed analisi storico-critica; b) definizione dati dimensionali e schema piano-altimetrico; c) acquisizione delle caratteristiche geomorfologiche del sito, nella misura necessaria alla definizione dell'azione sismica di riferimento e della valutazione della sicurezza delle strutture di fondazione, e successiva redazione di relazione geotecnica. Qualora siano già esistenti indagini geologiche ad esempio studi per la "Microzonizzazione sismica" e/o relazioni geotecniche o geologiche relative a terreni situati nelle prossimità dell'edificio da verificare così come indicato nella scheda descrittiva dell'immobile, queste saranno consegnate al Professionista, il quale dovrà valutarne l'idoneità e/o integrarle per gli scopi previsti. I metodi per la definizione delle caratteristiche geo-morfologiche del sito possono variare dalle valutazioni qualitative, all'esame di documentazione disponibile, fino alle specifiche prove in situ; d) rilievo del quadro fessurativo e/o di degrado, rilievo materico e dei particolari costruttivi; e) descrizione della struttura e degli elementi non strutturali e sintesi delle vulnerabilità riscontrate e/o possibili, indicando sulle piante gli elementi strutturali; f) specifica

documentazione fotografica. In ogni caso tutte le operazioni necessarie ad effettuare il rilievo materico e dei dettagli costruttivi andranno effettuate solo dopo averle concordate con il Committente.

Il Professionista dovrà fornire in due copie cartacee e in formato digitale (*.pdf, *.ifc e/o*.dwg) tutta la documentazione costituente il proprio lavoro, relazione ed elaborati grafici alla Committenza. Si precisa che detta fase è variabile in funzione della presenza o meno di rilievo geometrico sia cartaceo, che file del plesso oggetto di Verifica, oltre che le relative indagini geologiche, sismiche e/o relazioni Geologiche già in possesso dal Committente.

Fase III – Definizione delle indagini specialistiche e relazioni tecniche

Sulla scorta delle valutazioni conseguenti alle attività svolte verranno definite le indagini specialistiche, ed esattamente se non fossero sufficienti indagini di tipo visivo per effettuare il rilievo materico e dei particolari costruttivi previsto nella fase I, verranno definite di concerto con il Committente le indagini di laboratorio o specialistiche da effettuare al fine di ottenere dati più precisi sulle caratteristiche dei materiali strutturali. In particolare nel si dovrà evidenziare: a) la necessità delle indagini, concordata tra Professionista e Committente; b) la tipologia delle indagini; c) il numero delle indagini; d) l'ubicazione delle indagini; e) la necessità di un eventuale progetto/documentazione da presentare alla Soprintendenza di competenza qualora si fosse in presenza di edifici vincolati ai sensi del DPCM 9 febbraio 2011 "Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni" e ss.mm.ii. Dette indagini dovranno essere inquadrare in un progetto diagnostico. Si intende, quindi, che le operazioni in oggetto non possono che essere condotte via via che si procede alle valutazioni numeriche di cui al paragrafo successivo, procedendo spesso per iterazioni/approssimazioni successive. Successivamente il Professionista, a sue spese, provvederà ad affidare le indagini a strutture o a professionisti specializzati (prelievi e prove sui materiali in sito e in laboratorio, indagini sui terreni di fondazione, ecc.). I risultati delle prove, fornite dal Professionista, dovranno essere utilizzati per ottenere dei risultati con un maggior grado di affidabilità.

Fase IV– Verifiche numeriche.

Sulla base dei dati relativi alle destinazioni d'uso presenti (vita nominale, classe d'uso, periodo di riferimento) ed alle caratteristiche geomorfologiche del sito, il Professionista definirà l'azione sismica di riferimento per ciascuno degli stati limite considerati, in termini di forme spettrali e/o accelerogrammi da impiegare nelle analisi numeriche. Sulla scorta dei rilievi condotti, il Professionista effettuerà una serie di elaborazioni (analisi strutturali e modellazioni numeriche) per indagare e quantificare la sicurezza strutturale.

In particolare si dovrà:

- a) illustrare tutte le ipotesi alla base della modellazione numerica, identificare gli schemi statici impiegati, indicare i valori numerici dei parametri coinvolti;
- b) effettuare le verifiche nei confronti dei carichi statici per gli elementi verticali, per gli orizzontamenti, e per le fondazioni ove necessario, ed illustrare i risultati delle analisi, ai sensi del Paragrafo 8.3 del NTC 2018 e ss.mm.ii. e della Circolare dal Dip. Protezione civile nazionale avente Prot. DPC/Sism/0083283 del 04/11/2010, "Chiarimenti sulla gestione degli esiti delle verifiche sismiche condotte in ottemperanza all'OPCM 3274/2003;

c) effettuare le analisi dei meccanismi locali e dei meccanismi globali, valutando i valori di accelerazione al suolo in grado di attivare i singoli meccanismi di danneggiamento/collasso locale e globale. Dovranno essere forniti i risultati delle analisi in forma di relazione di calcolo e di schemi grafici esemplificativi evidenziando le principali criticità e fornendo indicazioni di massima circa eventuali interventi per il miglioramento della risposta sismica.

Il Professionista dovrà fornire in due copie cartacee e in formato digitale (*.pdf e *.dwg e/o *.ifc) tutta la documentazione costituente il proprio lavoro alla Committenza.

Fase V – Relazione conclusiva di valutazione della vulnerabilità sismica.

Le risultanze della fase attuativa delle verifiche di sicurezza dovranno essere compendiate in apposita relazione conclusiva. Tale relazione dovrà sintetizzare gli elementi salienti emersi nelle fasi precedenti, riepilogare le problematiche emerse e fornire le relative indicazioni sui possibili rimedi.

Detta sintesi dovrà essere svolta in conformità a quanto previsto dalle norme di riferimento e dovrà contenere:

- a) le caratteristiche strutturali tipologiche dell'edificio, con indicazione delle modifiche più significative apportate nel tempo;
- b) l'elenco delle prove distruttive e non distruttive eventualmente effettuate, con i risultati ed il nome dei laboratori;
- c) le tavole contenenti la localizzazione delle prove;
- d) le procedure di calcolo utilizzate per la modellazione dei corpi strutturali;
- e) l'interpretazione dei risultati forniti dai modelli numerici;
- f) l'indicazione delle vulnerabilità non quantificabili numericamente riscontrate negli elementi non strutturali in grado di compromettere la funzionalità dell'edificio anche in seguito ad evento sismico;
- g) l'indicazione delle vulnerabilità riscontrate e/o presunte, sulla base delle analisi numeriche e qualitative;
- h) la "Scheda di sintesi della verifica sismica per gli edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico" debitamente compilata. Per indicazioni sull'articolazione della scheda si può fare riferimento al subAllegato 2-B della Delibera della Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna n.936 del 2008 e ss.mm.ii.
- i) l'indicazione qualitativa degli interventi strutturali necessari per far fronte alle problematiche riscontrate. I contenuti e il linguaggio della relazione dovranno essere tali da consentirne una chiara lettura anche ai soggetti non specialisti e in conformità a quanto previsto dalle norme di riferimento.

Il Professionista provvederà a presentare al Committente la relazione conclusiva sia in due copie cartacee che in formato digitale (*.pdf). Fase VI – Consegna degli Elaborati Il Professionista una volta conclusa la Fase IV ed approvata dal Committente, dovrà provvedere a produrre e consegnare tutta la documentazione prodotta durante la fase attuativa delle verifiche di sicurezza, formante il "documento di valutazione dei livelli di rischio".

Espletamento di incarico in caso di Beni Culturali (C.i: 6896 "Recupero degli edifici dell'Oasi dei saperi")

Si deve rispettare il capitolo 8 del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 "norme tecniche per le costruzioni" e ss.mm.ii.; Circolare esplicativa delle NTC 2019 del 21 gennaio 2019 n° 7 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per edifici esistenti oltre che, ove l'immobile sia vincolato ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.L.

42/2004 e ss.mm.ii. e sia realizzato in muratura, il Professionista incaricato dovrà eseguire la verifica sismica ai sensi e per gli effetti di cui al DPCM 9 febbraio 2011 "Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni", previa consultazione con il Tecnico del Committente.

All'aggiudicatario verranno fornite tutte le documentazioni utili in possesso dell'Amministrazione comunale e tutta la documentazione aggiornata fino al giorno di avvio del servizio in oggetto.

L'aggiudicatario rimarrà tuttavia responsabile per quanto riguarda la necessità di effettuare rilievi, sopralluoghi, controlli in sito e quant'altro necessario all'acquisizione di tutti gli elementi necessari per l'espletamento dell'incarico.

L'aggiudicatario svolgerà l'incarico tramite la propria struttura organizzativa. Qualora egli reputi necessario avvalersi di collaborazioni esterne da parte di professionisti di sua fiducia, gli oneri derivanti da queste collaborazioni saranno a suo carico.

Per quanto riguarda l'applicazione del DM 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" e relativo allegato, il CSE dovrà verificare, raccogliere la documentazione tecnica necessaria a dimostrare il rispetto dei requisiti, per quanto applicabile all'incarico oggetto del presente capitolato.

Nello svolgimento dei compiti suddetti il professionista incaricato dovrà costantemente rapportarsi con il Responsabile del Progetto.

È previsto l'obbligo in capo all'aggiudicatario di conservare in formato informatico tutte le documentazioni contabili a giustificazione delle spese dallo stesso sostenute per la esecuzione del servizio nonché l'obbligo di consegnarle a richiesta della autorità di controllo PN Metro, anche dopo 5 anni.

ART. 7 BIS - OBBLIGHI PER L'AFFIDATARIO

In conformità a quanto disposto dall'art. 102, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), laddove applicabile, tenuto conto della prestazione oggetto del contratto, l'affidatario si impegna, con le modalità presentate in sede di offerta, a:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Oneri e obblighi dell'appaltatore relativi al PN METRO PLUS

L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutte le norme e gli obblighi previsti dalla fonte di finanziamento PN

METRO PLUS, nonché quelli specifici per l'attuazione della proposta ammessa al finanziamento nell'ambito dell'intervento, che contempla il progetto oggetto del presente capitolato. In particolare, l'Appaltatore dovrà:

- avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei modi e nei tempi previsti dai documenti di gara;
- rispettare le indicazioni Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire al Comune di comprovare il conseguimento degli obiettivi previsti e associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del presente capitolato;
- provvedere alla conservazione di tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, nella sua disponibilità, coerentemente con gli obblighi di conservazione gravanti sulla Autorità Responsabile e sui Soggetti Attuatori secondo quanto a tal fine previsto dalle Autorità di Controllo.

Qualora si verificasse la perdita o la revoca dei finanziamenti previsti dal PN METRO PLUS, l'Appaltatore sarà altresì chiamato a risarcire il Committente per i danni cagionati a costui, a causa di inadempienze dell'Appaltatore medesimo nell'esecuzione del contratto, quali a titolo esemplificativo:

- a) fatti imputabili all'Appaltatore che conducono alla perdita sopravvenuta di uno o più requisiti di ammissibilità dell'Intervento al finanziamento, ovvero irregolarità della documentazione non sanabile oppure non sanata entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla espressa richiesta da parte del Comune;
- b) violazione del principio DNSH.

Obblighi specifici dei fondi strutturali relativi al rispetto di obblighi in materia delle pari opportunità

L'art 225 comma 8 del Codice stabilisce che, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al [decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021](#), al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, in particolare:

1. [eventuale se l'Appaltatore occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50)]

A pena di applicazione delle penali di cui al successivo articolo 12 e/o di risoluzione del contratto di cui al successivo articolo 17, l'Appaltatore che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), ai sensi dell'articolo 47, co. 3, del D.L. 77/2021, conv. L. 108/2021, è obbligato a consegnare al Comune, entro il termine di esecuzione della prestazione, la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di

qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La predetta "relazione di genere" deve, altresì, essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi a procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC.

2. [eventuale se l'Appaltatore occupa o occuperà un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15)]

A pena di applicazione delle penali di cui al successivo articolo 12 e/o di risoluzione del contratto di cui al successivo articolo 17, l'Appaltatore che occupa o occuperà un numero di dipendenti pari o superiore a 15, ai sensi dell'articolo 47, co. 3-bis, del D.L. n. 77/2021, conv. L. 108/2021, deve consegnare al Comune, entro il termine di esecuzione della prestazione:

- la certificazione di cui all'articolo 17 della L. 12 marzo 1999, n. 68, ovvero una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché - una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima L. n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta (ovvero, una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a suo carico dalla legge 68/1999, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a suo carico).

La predetta relazione deve, altresì, essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

Il Comune (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit) si riserva di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

Obblighi specifici del PN METRO Plus relativi al rispetto del DNSH

Le prestazioni oggetto del presente affidamento devono essere svolte – per la parte di relativa spettanza – con modalità idonee a soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", ossia con valutazione di conformità degli interventi al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'art. 17, Reg. (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali nel rispetto delle specifiche norme in materia, e ove applicabili agli ulteriori principi trasversali di cui alla specifica fonte di finanziamento, nonché delle apposite disposizioni previste nei documenti a base dell'affidamento.

La procedura concorsuale dovrà garantire per tutte le fasi la conformità alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica, laddove applicabili.

Obblighi specifici del PN METRO PLUS relativi al rispetto di obblighi in materia contabile

L'affidatario dovrà conservare, in formato informatico, tutti gli elementi di monitoraggio, verifica e controllo, le documentazioni contabili a giustificazione delle spese dallo stesso sostenute per la esecuzione del servizio con l'obbligo di consegnarle a richiesta della autorità di controllo, anche dopo 5 anni.

Di tutti i suddetti oneri e obblighi speciali é stato tenuto debito conto nella determinazione dell'importo

dell'appalto, e pertanto l'affidatario non potrà avanzare al riguardo eccezioni, riserve o domande per alcun compenso che non sia previsto dal presente capitolato.

ART. 8 - MISURE PER LA TUTELA E SICUREZZA

L'affidatario dovrà rispettare tutte le norme della sicurezza in base al D.Lgs. 81 del 9/04/2008.

ART. 9 – AGGIUDICAZIONE - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI - GARANZIE

Trattandosi di appalto di importo inferiore alle soglie europee ai sensi dell'art. 55 co.2 D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto previsto dall'art. 18 commi 3 e 4.

L'aggiudicazione, ferma restando la possibilità per la stazione appaltante di avvalersi della normativa speciale di cui al D.L. 76/2020 conv. L. 120/2020 ed in particolare l'art. 8 che consente la consegna anticipata della prestazione anche nelle more della verifica dei requisiti generali e speciali, ai sensi dell'art. 17 co.2 D.Lgs. 36/2023 è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e inerenti alla capacità tecnica ed economica eventualmente richiesti.

Disposta l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 co. 5 D.Lgs. 36/2023 previa comunicazione all'affidatario, l'Amministrazione procederà alla stipula del contratto a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

In considerazione dell'importo del contratto, inferiore ad Euro 40.000, ai sensi della Tabella A Allegato I.4 al Codice, non è dovuta alcuna imposta di bollo.

L'operatore economico affidatario deve essere munito della polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata delle prestazioni.

Tale polizza andrà presentata alla Stazione Appaltante prima dell'avvio del servizio.

Ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 36/2023 l'operatore economico affidatario, ai fini della stipula del contratto, è tenuto a presentare la fidejussione nella misura pari al 5%, conforme allo schema tipo di cui all'art. 106 ossia agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contemplate, dell'eventuale risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime, nonché del rimborso delle somme che la Stazione appaltante eventualmente pagasse in più rispetto al dovuto.

La garanzia può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione.

La garanzia viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, fino al limite massimo del 80% dell'importo iniziale garantito. L'ammontare residuo permane fino all'emissione del certificato di verifica di conformità del contratto, a fronte del quale la garanzia cessa di avere effetto. Lo svincolo è automatico con la sola condizione della preventiva consegna al garante da

parte dell'appaltatore di documento attestante l' avvenuta esecuzione.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.

Il professionista che espletterà le prestazioni, dovrà dotarsi di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, avente caratteristiche proporzionali all'oggetto della prestazione. Tale polizza andrà presentata alla stazione appaltante prima dell'avvio del servizio.

Ai sensi dell'art. 11 co. 6 del D.Lgs 36/2023, su ogni pagamento in acconto verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,50% sull'importo netto fatturato, a garanzia dell'adempimento da parte dell'Appaltatore delle norme dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tali ritenute, ove gli enti previdenziali ed assicurativi (compresa la cassa edile) non abbiano comunicato inadempienze all'Amministrazione, saranno svincolate in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio o regolare esecuzione.

In caso di inadempienza, l'Amministrazione procederà nei confronti dell'appaltatore.

ART. 10 - ANTICIPAZIONE

Trattandosi di servizio che per sua natura prevede prestazioni di tipo intellettuale ai sensi dell'art. 33 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, il presente incarico è escluso dall'anticipazione del prezzo di cui all'art. 125 D.Lgs. 36/2023.

Art. 11 – SPESE

Sono a carico dell'affidatario:

- le spese per l'uso, il consumo e il trasporto di attrezzi, utensili, apparecchiature e per il trasporto di personale; sopralluoghi, rilievi, controlli e misurazioni necessarie per il servizio;
- gli oneri per l'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi (compresi i contratti integrativi locali), delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori e sulle assunzioni obbligatorie;
- l'affidatario svolgerà l'incarico tramite la propria struttura organizzativa e provvederà alla compilazione degli eventuali elaborati che richiedano la firma di professionisti iscritti ad albi professionali, firma legalmente valida ai fini delle responsabilità civili e penali, tramite Professionisti in possesso dei requisiti di legge richiesti; qualora l'affidatario reputi necessario avvalersi di collaborazioni esterne da parte di professionisti di sua fiducia, gli oneri derivanti da tali collaborazioni saranno a carico dello stesso affidatario;
- il rilascio di tutta la documentazione tecnica inerente il servizio, oltre alle eventuali certificazioni previste per legge;
- le misure e gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose, durante l'esecuzione dell'appalto, nonché l'onere per l'eventuale ripristino di opere o per il risarcimento di danni a luoghi, cose o terzi conseguenti a mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti da parte dell'affidatario;

- le spese relative alla stipulazione del contratto (in caso di scrittura privata), nonché i diritti di segreteria, quelle per le copie dei documenti e dei disegni, le spese per tasse, imposte, licenze e concessioni, comprese quelle di bollo e l'imposta di registro sul contratto (in caso di scrittura privata);
- le spese relative all'emissione delle garanzie e coperture assicurative;
- misure e adempimenti, in materia di sicurezza sul lavoro, previsti dal D.Lgs. 81/2008 e le misure da adottare per l'eliminazione delle interferenze indicate sul Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), se previsto;
- Nel caso di professionista con regime forfettario, è a carico dell'appaltatore l'assolvimento del bollo sulla fattura emessa.

Sono a carico dell'Amministrazione:

- l'onere fiscale conseguente all'applicazione dell'I.V.A. (imposta sul valore aggiunto) sul tipo di opere oggetto dell'appalto;
- eventuali spese e tasse per occupazione del suolo pubblico con oneri istruttori in carico all'affidatario.

ART. 12 - TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO - PROROGHE - PENALI

Il tempo utile per l'esecuzione del servizio è stabilito in **90 giorni**, decorrenti dalla data di avvio del servizio, risultante da apposito documento ai sensi dell'allegato II.14 al Codice.

Ai sensi dell'art. 50 comma 6 dopo la verifica dei requisiti la stazione appaltante potrà procedere all'esecuzione anticipata del contratto.

Nel caso di consegna anticipata o in via d'urgenza il termine per l'esecuzione del servizio decorre dalla data di consegna della prestazione risultante da verbale.

L'Amministrazione si riserva di concedere, a suo insindacabile giudizio, eventuali proroghe.

PENALI

1. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla scadenza del tempo utile come sopra stabilito, per cause addebitabili all'Aggiudicatario, sarà applicata una penale pari all'**1 per mille** del valore del contratto salvo il diritto dell'Amministrazione di rivalersi delle spese e dei danni ad essa derivanti dallo stesso ritardo.

2. solo in caso l'aggiudicatario occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti e non sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. 198/2006:

penale per mancata produzione, entro il termine di esecuzione della prestazione, della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47 comma 3 D.L. 77/2021 conv. L. 108/2021: la penalità per ogni giorno di ritardo viene stabilita in **0,3 per mille** dell'ammontare netto contrattuale.

La suddetta mancanza sarà oggetto di comunicazione ad ANAC e comporterà l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da fondi di investimenti europei.

3. solo in caso l'aggiudicatario occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti

penale per mancata produzione, entro il termine di esecuzione della prestazione, della "Relazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e alle eventuali

sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte di cui all'art. 47 comma 3bis D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021: la penalità per ogni giorno di ritardo viene stabilita in **0,3 per mille** dell'ammontare netto contrattuale.

4. anche nelle ipotesi di inadempimento o ritardato adempimento dell'Appaltatore agli obblighi in materia di DNSH, contabile di cui al precedente articolo 7bis, potranno essere applicati penali nella misura di **0,3 per mille** dell'ammontare netto contrattuale

Qualora l'ammontare complessivo delle penali dovesse superare il 10% dell'importo netto contrattuale l'Amministrazione potrà avviare le procedure per la risoluzione del contratto.

Le attività e i contenuti del presente servizio potranno essere modificati ed integrati ai sensi e nel rispetto dell'art. 120 D.Lgs. 36/2023.

Art. 13 – SUBAPPALTO

Il subappalto, è disciplinato dall'art.119 del Codice D.Lgs. 36/2023

Le attività, nel rispetto dell'articolo 119 del Codice, in quanto applicabile, sono subappaltabili esclusivamente alle seguenti condizioni:

- previa autorizzazione della Committente, ai sensi della norma citata;
- che siano state indicate dall'affidatario, con apposita dichiarazione, in sede di presentazione dell'offerta;
- che non sussistano a carico del subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023.

L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nell'esecuzione del contratto, ai fini del rispetto degli obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con fondi strutturali.

L'Appaltatore e il subappaltatore sono altresì responsabili in solido, nell'esecuzione del contratto, ai fini del rispetto dei principi e degli obblighi specifici del PN METRO PLUS, e specificamente del principio DNSH, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, nonché degli ulteriori principi di cui alla specifica fonte di finanziamento.

Si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PN METRO PLUS relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *"Do No Significant Harm"* (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, gli ulteriori principi di cui alla specifica fonte di finanziamento, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:

- le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica, laddove applicabili.

- [se il subappaltatore occupa un numero di dipendenti superiore a 50: *obbligo di cui all'art. 47, co. 2 D.L. 77/2021 conv. L. 108/2021*]. A tal fine il subappaltatore qualora, al momento del deposito del contratto di subappalto, occupi oltre cinquanta (50) dipendenti e sia tenuto (ogni due anni) alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità, dovrà produrre copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo

comma del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità.

Art. 14 REVISIONE PREZZI

Al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire, si procederà alla revisione prezzi nelle modalità di cui all'art. 60 D.Lgs 36/23

Art. 15 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il compenso dovuto all'operatore economico affidatario sarà liquidato, su presentazione di regolari fatture a conclusione delle prestazioni di cui all'art. 7, a seguito della consegna delle Relazioni conclusive di valutazione della vulnerabilità sismica. Per ciascuno degli interventi di cui all'Art.5 verrà prodotta una relazione conclusiva di valutazione della vulnerabilità sismica.

Il RUP, alle scadenze sopra indicate, verifica la corretta esecuzione del servizio e invita l'affidatario ad emettere la relativa fattura. Ai fini della fatturazione elettronica, il Responsabile del Procedimento comunicherà i seguenti dati da inserire in fattura: Codice IPA, CIG, CUP, Codice Intervento, Impegno, Codice beneficiario. Le fatture, intestate al Comune di Bologna, dovranno necessariamente contenere: l'indicazione del numero di conto corrente bancario (istituto, agenzia, codice ABI, codice CAB) o postale dedicato; gli estremi della copertura finanziaria, come previsto dall'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, che verrà comunicata a cura dell'Amministrazione.

È fatto obbligo dell'Appaltatore indicare nelle fatture emesse – relativamente ai progetti di cui ai punti:

1) CODICE INTERVENTO: 6896

Recupero degli edifici dell'Oasi dei saperi

CUP: F32B24000050007

CODICE LOCALE PROGETTO BO7.5.1.1.C.1

PN Metro Plus e città sud 2021-2027 Impronta Verde e neutralità climatica

2) CODICE INTERVENTO: 6899

Recupero dell'ex fienile di corte Bellaria al parco dei Cedri

CUP: F32F24000190007

CODICE LOCALE PROGETTO BO7.5.1.1.C.2

PN Metro Plus e città sud 2021-2027 Impronta Verde e neutralità climatica

con evidente dicitura, il riferimento al finanziamento erogato con fondi:

Il progetto è cofinanziato dall'Unione europea - Fondi Strutturali e di Investimento Europei, nell'ambito del Programma Nazionale Città Metropolitane e città medie sud 2021-2027

Priorità 7 - Rigenerazione Urbana,
specificando per ciascun intervento:

Codice locale progetto

Codice intervento

CUP

È fatto obbligo all'affidatario di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari a pena di nullità del contratto in base alle disposizioni di cui alla L. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

A tal fine, prima della sottoscrizione del contratto, dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sul predetto conto corrente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di accettazione delle fatture dell'affidatario, fatta salva la sospensione del procedimento di pagamento qualora vengano riscontrate irregolarità sulla fattura o irregolarità del DURC.

Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC o documento affine, sarà disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

L'operatore economico è tenuto a comunicare ogni modifica relativa al proprio regime fiscale oltre ad ogni modifica significativa, da attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Al termine delle attività, quando risulti che l'Aggiudicatario abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali, il Responsabile del Procedimento rilascia, su richiesta del Direttore dell'Esecuzione, il certificato di regolare esecuzione della prestazione.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità/attestazione di regolare esecuzione e all'approvazione dell'Amministrazione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'Aggiudicatario a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Art. 16 RISERVATEZZA E PROPRIETÀ

L'affidatario s'impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti dell'Amministrazione comunale.

In particolare, l'aggiudicatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente e nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Committente.

Gli elaborati e quanto altro rappresenta il servizio commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo, diventeranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente affidamento, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'aggiudicatario stesso.

La proprietà intellettuale di quanto prodotto è riservata all'aggiudicatario a norma di Legge tuttavia qualsiasi utilizzazione degli stessi dovrà essere preventivamente autorizzata dal Comune di Bologna.

Art. 17 RECESSO-RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento del servizio eseguito come stabilito dall'art 123 D.Lgs. 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso avverrà attraverso formale comunicazione all'affidatario, con preavviso di almeno 20 giorni.

La risoluzione del contratto è disciplinata dall'art 122 D.Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione ha comunque il diritto di risolvere il contratto per gravi inadempimenti, gravi irregolarità e gravi ritardi nell'esecuzione del servizio quando la somma delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale.

In ogni caso l'affidatario ha diritto al pagamento del servizio eseguiti regolarmente, ma è tenuto al risarcimento dei danni causati all'Amministrazione dalla stipulazione di un nuovo contratto, o dalla esecuzione d'ufficio del servizio appaltati, o da oneri per ritardata usabilità, interessi passivi, ecc., da valutarsi in sede di liquidazione finale.

Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, ove applicabili, così come le violazioni agli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3bis, del D.L. n. 77/2021 conv. L. 108/2021, nonché agli ulteriori obblighi previsti dall'art. 8 del presente capitolato, oltre all'applicazione delle penali, così come stabilito all'articolo 12, può costituire causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Art. 18- CONTESTAZIONI - CONTROVERSIE

In caso di contestazioni, relativamente ad aspetti tecnici che possono influire nell'esecuzione del servizio il Responsabile del procedimento convoca le parti entro 15 giorni dalla comunicazione e promuove in contraddittorio fra loro l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del Responsabile del procedimento è comunicata all'affidatario, che ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

Il Direttore del servizio redige in contraddittorio con l'affidatario un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'affidatario per le sue osservazioni, da presentarsi al RUP/ D.E.C. nel termine di 8 giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

L'affidatario, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al Responsabile del procedimento con le eventuali osservazioni dell'affidatario.

Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale del servizio.

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto il foro competente è quello di Bologna.